



COMUNE DI MASSANZAGO

PROVINCIA DI PADOVA

COPIA

Prot. n. _____

Del _____

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 41

OGGETTO:

MESSA IN SICUREZZA IDRAULICA CON CONTESTUALE MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ALLARGAMENTO DI VIA CAVINAZZO EST NEL TRATTO TRA VIA TIEPOLO FINO ALL'INCROCIO CON VIA CORNARA E COLLEGAMENTO IDRAULICO CON CANALETTA CORO'" CUP: B87H22003780001: APPROVAZIONE VARIANTE N. 10.9 AL PIANO DEGLI INTERVENTI PER APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO (DPR 327/2001 E L.R. N. 11/2004) E MODIFICA ALLE NTO

L'anno **duemilaventiquattro** addì **trenta** del mese di **luglio** alle ore **20:45**, nella sala destinata alle adunanze, previa convocazione con avvisi scritti si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Straordinaria seduta Pubblica di Prima convocazione.

Sono presenti i Signori:

SCHIAVON SABRINA	Presente
SCATTOLIN STEFANO	Presente
CAMPELLO FRANCO	Assente
BERTATO SABINA	Presente
PEDRON ILARIA	Presente
FURLAN RACHELE	Presente
MANDURINO DOMENICO	Presente
MASIERO GLORIA	Presente
STEVANATO GIULIA	Presente
GALLO ALFIO	Presente
REBESCHINI DAVIDE	Presente
GIOLO CATIA	Presente
CHIGGIATO SANTE	Presente

Partecipa alla seduta il Sig. Peraro Paola in qualità di Segretario Comunale.

La Sig.ra SCHIAVON SABRINA nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Scrutatori Sigg.:

PEDRON ILARIA

REBESCHINI DAVIDE

GIOLO CATIA

Si mette a verbale che i Consiglieri Bertato Sabina, Mandurino Domenico e Stevanato Giulia partecipano alla seduta in videoconferenza mediante collegamento da remoto, ai sensi dell'art. 73, decreto legge n. 18 del 17 marzo 2020, nonché ai sensi dell'art. 5 del Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli organi in modalità telematica, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 07.02.2023.

Viene sottoposta al Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 78 del d.lgs. 18.8.2000 n. 267 (T.U.E.L.) che ai commi 2 e 4 dispone:

2. Gli amministratori di cui all'articolo 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado.

4. Nel caso di piani urbanistici, ove la correlazione immediata e diretta di cui al comma 2 sia stata accertata con sentenza passata in giudicato, le parti di strumento urbanistico che costituivano oggetto della correlazione sono annullate e sostituite mediante nuova variante urbanistica parziale. Nelle more dell'accertamento di tale stato di correlazione immediata e diretta tra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini è sospesa la validità delle relative disposizioni del piano urbanistico.

Il Presidente in ordine a tale disposizione invita i Consiglieri presenti a segnalare eventuali incompatibilità e ad attenersi all'obbligo di astensione, non partecipando alla discussione e alla votazione del presente ordine del giorno;

PREMESSO che:

- il Comune di Massanzago ha provveduto al rinnovo della propria strumentazione di governo del territorio attraverso l'approvazione del Piano di Assetto del Territorio (PAT), avvenuta con la deliberazione di Giunta Provinciale n. 165 del 28.06.2012;
- in conseguenza dell'approvazione del PAT, il Piano Regolatore Generale (PRG), come previsto dall'art. 48, comma 5bis della LR 11/2004, limitatamente alle parti compatibili con il PAT, si è venuto a costituire il Primo Piano degli Interventi (PRG/PI) e, relativamente allo stesso, l'Amministrazione ha provveduto alla redazione, di tre varianti parziali:
 - la variante parziale n. 1 al Primo Piano degli Interventi adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 02.08.2012 ed approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 10.10.2012, concernente la valorizzazione di un'area del patrimonio immobiliare comunale ai sensi dell'art. 58 del D.L. 25.08.2008, convertito in L. 133/2008 e s.m.i.;
 - la variante parziale n. 2 al Primo Piano degli Interventi adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 28.9.2012 ed approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 21.01.2013, in recepimento, ai sensi dell'art. 6 della LR 11/2004, di un accordo pubblico privato comportante la messa a disposizione dell'Amministrazione delle aree per la realizzazione del nuovo asilo nido integrato alla scuola materna di Massanzago, in sintonia con il programma triennale delle opere pubbliche;
 - la variante parziale n. 3 al Primo Piano degli Interventi con procedura SUAP approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 30.04.2013;
- nel seguito l'Amministrazione, al fine di dare completa attuazione alla maggior parte degli obiettivi strategici individuati dal PAT, ha provveduto alla redazione del Piano degli Interventi (PI), relativo all'intero territorio comunale, che è stato adottato con deliberazione di Consiglio

- Comunale n. 58 del 21.12.2012 e quindi approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 22.4.2013;
- successivamente all'approvazione del Piano degli Interventi relativo all'intero territorio comunale, si è provveduto all'approvazione di n. 15 varianti, come di seguito indicato:
 - Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 52 del 23.10.2013, veniva approvata la Variante parziale n. 1 al Piano degli Interventi;
 - Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 17.05.2016, veniva approvata la Variante parziale n. 2 al Piano degli Interventi;
 - Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 49 del 26.10.2017, veniva approvata la Variante parziale n. 3 al Piano degli Interventi;
 - Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 25.10.2018, veniva approvata la Variante parziale n. 4 al Piano degli Interventi;
 - Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 50 del 29.12.2020, veniva approvata la Variante parziale n. 5 al Piano degli Interventi;
 - Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 30.04.2021, veniva approvata la Variante parziale n. 6 al Piano degli Interventi;
 - Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 61 del 30.12.2021, veniva approvata la Variante parziale n. 7 al Piano degli Interventi;
 - Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 48 del 30.11.2021, veniva approvata la Variante parziale n. 8 al Piano degli Interventi;
 - Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 49 del 30.11.2021, veniva approvata la Variante parziale n. 9 al Piano degli Interventi;
 - Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 07.02.2023, veniva approvata la Variante parziale n. 10.1 al Piano degli Interventi;
 - Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 30.03.2023 con la quale veniva approvata la Variante parziale n. 10.2 al Piano degli Interventi;
 - Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 48 del 09.11.2023 con la quale veniva approvata la Variante parziale n. 10.3 al Piano degli Interventi;
 - Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 30.03.2023 con la quale veniva approvata la Variante parziale n. 10.4 al Piano degli Interventi;
 - Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 54 del 30.11.2023 con la quale veniva approvata la Variante parziale n. 10.5 al Piano degli Interventi;
 - Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 27.02.2024 con la quale veniva approvata la Variante parziale n. 10.6 al Piano degli Interventi;
 - Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 09.06.2020, esecutiva, veniva approvata la variante n. 1 al PAT in adeguamento alle disposizioni della L.R. 14/2017 e con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 31.05.2021 veniva infine approvato il Regolamento Edilizio Comunale (REC) in adeguamento al Regolamento Edilizio Tipo (RET) di cui all'intesa Conferenza Governo Regioni recepita con DGRV n. 1886/2017

CONSIDERATO CHE l'Amministrazione comunale ha da sempre riservato particolare attenzione agli interventi finalizzati al miglioramento della sicurezza idraulica e posto che tra questi rivestono una particolare priorità quelli collegati alla viabilità stradale, principale e non, di collegamento alle aree residenziale nonché quelli in difesa e protezione dei centri abitati, capoluogo e frazioni di Sandono e Zeminiana;

RICHIAMATA la deliberazione di giunta Comunale n. 130 del 21.12.2023, con la quale veniva approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'opera denominata: *“Messa in sicurezza idraulica con contestuale manutenzione straordinaria e allargamento di via Cavinazzo est nel tratto tra via Tiepolo fino all'incrocio con via Cornara e collegamento idraulico con canaletta Corò”* - CUP: B87H22003780001 (opera finanziata con fondi statali - PNRR), redatto dall'Arch. Sabbadin Flavio con studio tecnico a Massanzago (PD), via Marconi n. 15, iscritto all'albo professionale degli

Architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori della Provincia di Padova al n. 961, incaricato con determinazione del Responsabile del Settore Territorio n. 161 del 11.12.2023;

VISTO il progetto definitivo esecutivo per *“Messa in sicurezza idraulica con contestuale manutenzione straordinaria e allargamento di via Cavinazzo est nel tratto tra via Tiepolo fino all'incrocio con via Cornara e collegamento idraulico con canaletta Corò”*, depositato in data 18.03.2024 prot. 3380 dall'Arch. Flavio Sabbadin;

RICHIAMATA inoltre la deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 28.09.2023, *“Secondo aggiornamento del programma triennale dei lavori pubblici 2023/2025 e del relativo elenco annuale 2023, art. 37 del D.Lgs. 36/2023”*, con la quale l'intervento in parola è stato anticipato nel programma triennale dei lavori pubblici 2023 – 2025, annualità 2023, per l'importo complessivo di € 600.00,00;

VISTO che tale opera consente la messa in sicurezza di via Cavinazzo lato est relativamente al tratto compreso tra Via Tiepolo fino a Via Cornara, migliorando tutte le criticità di natura idraulica nonché quelle legate alla sicurezza ciclopedonale ed automobilistica del tratto stradale interessato, consentendo, altresì, la riqualificazione dell'intero ambito coinvolto dai lavori;

ATTESO CHE il tracciato della pista ciclabile, pur risultando in linea di massima già individuato sugli elaborati grafici del Piano degli Interventi vigente, giusta deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 30.03.2023, ha richiesto, a seguito della predisposizione del progetto definitivo-esecutivo, un adeguamento degli stessi al fine di ottenere una più chiara e precisa conformità urbanistica dell'opera in progetto rispetto alle previsioni della Pianificazione urbanistica generale con conseguente adeguamento delle NTO del PI;

CONSIDERATO altresì che la soluzione progettuale prevede la realizzazione dell'opera parzialmente su aree di proprietà privata, e che occorre pertanto sottoporre i beni coinvolti al vincolo preordinato all'esproprio;

RICHIAMATO l'art. 9, comma 1, del DPR 327/2001, laddove prevede che *“un bene è sottoposto al vincolo preordinato all'esproprio quando diventa efficace l'atto di approvazione del piano urbanistico generale ovvero una sua variante, che prevede la realizzazione di un'opera pubblica o di pubblica utilità”*;

CONSIDERATO pertanto che per l'esecuzione dell'opera è risultato necessario provvedere all'adozione della presente Variante agli strumenti urbanistici, al fine di adeguare coerentemente la strumentazione urbanistica generale vigente rispetto all'opera da realizzare;

ACCERTATO che:

- con lettere prot. n. 3390 del 18 marzo 2024 è stato, tra l'altro, consegnato ai proprietari delle aree interessate dalla modifica delle previsioni urbanistiche, l'avvio del procedimento per l'adozione della variante urbanistica comportante l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 comma 1 lett. a) DPR 327/2001 e degli artt. 7-8 L. 241/1990), affidando un termine di trenta giorni dalla data di consegna per la presentazione di eventuali osservazioni, dando atto che per due ditte, la consegna non è andata a buon fine causa il rifiuto delle stesse, come attestato dal Messo Comunale con atti di notificazione Reg. Not. 127-2024, 128-2024, 129-2024 del 19.03.2024, agli atti;
- in data 22.07.2024 prot. 8802 il responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale settore Lavori Pubblici e manutenzioni, ha provveduto a formalizzare la controdeduzione alla nota pervenuta in data 16.04.2024, prot. n. 4603, in conseguenza dell'avvio del procedimento di cui al punto precedente;

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 72 del 23.07.2024 si è provveduto all'approvazione della predetta controdeduzione agli atti con prot. 8802 del 22.07.2024;
- risulta garantito il rispetto dei termini dell'invio dell'avviso di avvio del procedimento, come stabilito dall'art. 11 comma 1 del DPR 327/2001;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 23.04.2024 <<Messa in sicurezza idraulica con contestuale manutenzione straordinaria e allargamento di via Cavinazzo est nel tratto tra via Tiepolo fino all'incrocio con via Cornara e collegamento idraulico con canaletta Corò CUP: B87H22003780001: adozione Variante n. 10.9 al Piano degli Interventi per apposizione del vincolo preordinato all'esproprio (DPR 327/2001 e L.R. n. 11/2004) e modifica alle NTO>>;

VISTI gli elaborati relativi alla Variante parziale n. 10.9 al Piano degli Interventi, agli atti con prot. 3388 del 18.03.2024, come in seguito indicati:

- Elaborato P.01: Relazione tecnica;
- Elaborato P.02: Variante cartografica puntuale – estratto “Tavola 2 Zone significative”;
- Elaborato VIncA: Dichiarazione di non necessità della V.Inc.A.;
- Elaborato VCI: Valutazione di compatibilità idraulica;

DATO ATTO che in adempimento alle prescrizioni di cui all'art. 18, comma 3 della LR 11/2004 la Variante Parziale n. 10.9 al Piano degli Interventi, è stata depositata presso la sede del Comunale per trenta giorni consecutivi decorrenti dal 14.05.2024 e che dell'avvenuto deposito è stata data notizia mediante:

- avviso pubblicato all'albo pretorio del Comune in data 14.05.2024 (n. 467 del 14.05.2024);
- avviso pubblicato sul sito web del Comune in data 14.05.2024;

ATTESO che in seguito alla pubblicazione della Variante parziale n. 10.9 al Piano degli Interventi non sono pervenute osservazioni agli atti del Comune;

VISTO il parere motivato della Commissione Regionale per la VAS n. 259 del 14.10.2021 con la quale si individuano le categorie di esclusione dall'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 4 della L.R. 11/2004 tra cui le <<Varianti al PAT/PATI o al PI conseguenti all'approvazione di opere pubbliche [...]>>;

DATO ATTO pertanto che non è stato necessario predisporre la documentazione relativa alla Valutazione Facilitata di Sostenibilità Ambientale – scheda contenente gli elementi informativi ai sensi art. 4 della L.R. 11/2004 e DGRV n. 61 del 21.01.2020;

DATO ATTO altresì che per la variante in questione

- non è stato necessario predisporre la valutazione di incidenza ambientale - (V.Inc.A) in quanto riconducibile all'ipotesi di non necessità prevista dall'allegato A DGRV n. 1400 del 29.08.2017 come da dichiarazione del tecnico estensore assunta agli atti con prot. 3388 del 18.03.2024;
- è stata redatta la valutazione di compatibilità idraulica e che la stessa, a seguito del provvedimento di adozione, è stata trasmessa con nota del 14.05.2024 prot. 5734, al Genio Civile e Consorzio di Bonifica per l'acquisizione dei pareri di rispettiva competenza;

VISTI i pareri favorevoli:

- del Consorzio di Bonifica Acque Risorgive, espresso con nota prot. 7415 del 22.05.2024, assunta agli atti in data 22.05.2024 prot. 6136;
- della Regione Veneto, Settore Genio Civile di Padova espresso con nota prot. 270802 del 05.06.2024, assunta agli atti in data 05.06.2024 prot. 6735;

PRESO ATTO che l'art. 78, comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000 dispone che: “2. *Gli amministratori di cui all'art. 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani per l'urbanistica, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado [...]*”

VISTO l'art. 18 della L.R. 11/2004 e s.m.i. “*Procedimento di formazione, efficacia e varianti del Piano degli interventi*”;

VISTO il DPR. 327/2001 " Testo unico in materia di espropriazione per pubblica utilità”;

DATO ATTO che il fascicolo progettuale relativo alla variante parziale n. 10.9 al P.I. è stato oggetto di preliminare valutazione da parte della competente Commissione Consiliare tenutasi nella seduta del 18.07.2024;

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i., relativo alle competenze dei Consigli Comunali;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il D.Lgs. 33/2013;

RICHIAMATI i seguenti atti di programmazione finanziaria:

- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 del 28.09.2023 di approvazione del Documento Unico di Programmazione 2024-2026 (D.U.P.);
- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 61 del 28.12.2023 di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2024-2026 (D.U.P.);
- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 65 del 28.12.2023 di approvazione del Bilancio di previsione 2024-2026”;
- Deliberazione della Giunta Comunale n. 1 del 04.01.2024, di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per l'anno 2024-2026;

RICHIAMATO altresì il "REGOLAMENTO PER IL CONFERIMENTO, LA REVOCA E LA GRADUAZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE AI SENSI DEGLI ARTT. 13 E SEGUENTI CCNL "FUNZIONI LOCALI" DEL 21.05.2018", approvato con DGC n. 52 del 09.05.2019, modificato con DGC n. 145 del 21.12.2021 con il quale si dispone all'art. 8 che <<[...] al fine di garantire comunque la continuità operativa, i soggetti ai quali è conferito l'incarico di posizione organizzativa continuano a svolgere le proprie funzioni fino alla nomina dei relativi successori e, comunque, rimangono in carica per un periodo non superiore a 120 giorni successivi dallo svolgimento delle elezioni amministrative>>;

ACQUISITI i pareri ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i. in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto;

CON l'assistenza del Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

DELIBERA

DI CONSIDERARE le premesse in narrativa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DI APPROVARE, ai sensi dell'art. 18 ed art. 6 della L.R. 11/2004, la Variante Parziale n. 10.9 al Piano degli Interventi, per adeguamento dello strumento di pianificazione urbanistica generale rispetto all'opera pubblica da realizzare e per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree di proprietà privata ricomprese nel progetto definitivo-esecutivo "*Messa in sicurezza idraulica con contestuale manutenzione straordinaria e allargamento di via Cavinazzo est nel tratto tra via Tiepolo fino all'incrocio con via Cornara e collegamento idraulico con canaletta Coro*" – CUP: B87H22003780001, come da fascicolo progettuale agli atti con prot. 3380 del 18.03.2024 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento anche se non materialmente allegato, e come da elaborati di variante assunti agli atti con prot. 3388 del 18.03.2024 composta dalla seguente documentazione:

- Elaborato P.01: Relazione tecnica;
- Elaborato P.02: Variante cartografica puntuale – estratto "Tavola 2 Zone significative";
- Elaborato VIncA: Dichiarazione di non necessità della V.Inc.A.;
- Elaborato VCI: Valutazione di compatibilità idraulica;

che sottoscritti dal Sindaco, Segretario Generale e Responsabile dell'U.T.C. costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione anche se non materialmente allegati alla stessa;

DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 9 c. 1 del DPR 327/2001, con l'efficacia dell'atto di approvazione della variante al P.I. i beni interessati dall'esecuzione dell'opera in oggetto sono sottoposti al vincolo preordinato all'esproprio;

DI INCARICARE il Responsabile dell'Ufficio Tecnico, Settore Urbanistica, Edilizia Privata, Ambiente a provvedere agli adempimenti conseguenti all'adozione della presente deliberazione;

DI PRENDERE ATTO delle prescrizioni ed indicazioni dei seguenti pareri:

- Consorzio di Bonifica Acque Risorgive, espresso con nota prot. 7415 del 22.05.2024, assunta agli atti in data 22.05.2024 prot. 6136;
- Regione Veneto, Settore Genio Civile di Padova espresso con nota prot. 270802 del 05.06.2024, assunta agli atti in data 05.06.2024 prot. 6735;

DI OTTEMPERARE agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, D.Lgs n. 267/2000;

Discussione

Il Sindaco introduce l'ogd n. 5 "*Messa in sicurezza idraulica con contestuale manutenzione straordinaria e allargamento di Via Cavinazzo Est nel tratto tra Via Tiepolo fino all'incrocio con Via Cornara e collegamento idraulico con Canaletta Corò, approvazione variante numero 10.9 al Piano degli Interventi per apposizione del vincolo preordinato dell'esproprio DPR 327/2001 e Legge Regionale numero 11/2004 e modifica alle Norme Tecniche Operative*".

ed invita l'Assessore Scattolin Stefano ad illustrare l'argomento.

>>Si riporta di seguito la relazione così come trascritta dalla registrazione.<<

“Assessore Stefano Scattolin: molto velocemente. Anche questa è l'approvazione di una variante adottata il 23 aprile e pubblicata il 14 maggio del '24 in conseguenza di un progetto che conosciamo, quello della salvaguardia idraulica in Via Cavinazzo per poter mettere in sicurezza idraulica quell'area, ma anche altre aree circostanti e per allargare Via Cavinazzo con un tratto di pista ciclabile.

Quindi l'abbiamo adottata e adesso procediamo con l'approvazione. Se l'architetto Stangherlin vuole aggiungere.

Arch. Davide Stangherlin: qui non c'è molto da aggiungere. Si tratta solo di rendere coerente e conforme un'opera pubblica alla progettazione urbanistica. Quindi di fatto si è passati dal Piano degli Interventi vigente, che è questa situazione che si vede, al Piano degli Interventi adottato, che in questa sede andiamo ad approvare, in realtà, dove è stato reso coerente l'intervento dell'opera pubblica con le disposizioni urbanistiche. Nella fattispecie si va ad allargare Via Cavinazzo con l'introduzione della pista ciclabile, risezionamento e allargamento dei fossati. La viabilità presumo diventerà a doppio senso e lo scavo, l'allargamento e il risezionamento di fossati già esistenti per risolvere una criticità idraulica della Canaletta Corò che dovrebbe essere in questa zona. Quindi di fatto è una conformità urbanistica di un'opera pubblica rispetto al Piano degli Interventi.

Sindaco: ci sono altre osservazioni? Possiamo mettere ai voti”.

Terminata la relazione, non avendo alcun Consigliere chiesto di intervenire, il Sindaco pone in votazione la proposta di deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione di cui sopra;

VISTI i pareri tecnico e contabile formulati dai Responsabili dei Servizi interessati ai sensi dell'art. 49 e 147 bis del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

DATO ATTO che, in ordine alla presente proposta di deliberazione, il Segretario Generale non ha sollevato alcun rilievo in ordine alla conformità alle leggi, allo statuto e ai regolamenti, ai sensi dell'art. 97, comma 2° del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

UDITA la relazione del Vicesindaco;

CON voti favorevoli n. 12, contrari n.////, espressi per alzata di mano da n. 12 Consiglieri votanti su n. 12 Consiglieri presenti, nessun astenuto

DELIBERA

Di approvare integralmente la proposta di deliberazione così come formulata..

Successivamente, con separata votazione

DELIBERA

Altresi, di dichiarare con voti favorevoli n. 12, contrari n. //, espressi per alzata di mano da n. 12 Consiglieri votanti su n. 12 Consiglieri presenti, nessun astenuto, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Visto: si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione.

Massanzago, li 26-07-2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
STANGHERLIN DAVIDE

 Firmato

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Visto: si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione.

Massanzago, li 26-07-2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
ECONOMICO FINANZIARIO

Peraro Paola

 Firmato

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to SCHIAVON SABRINA

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Peraro Paola

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Reg. pubbl. n. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Messo che copia della presente delibera viene affissa all'Albo Pretorio comunale per la pubblicazione di 15 gg. consecutivi dal 05-08-2024 al 19-08-2024

Massanzago, li 05-08-2024

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Peraro Paola

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione, pubblicata a norma di legge all'Albo pretorio, senza riportare denunce di illegittimità, è divenuta ESECUTIVA il _____.

Massanzago, li 31-08-2024

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Peraro Paola